



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 22/04/2024

Numero Registro Dipartimento 362

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5585 DEL 23/04/2024

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: D.G.R. n. 109/2024 - Approvazione scheda progetto “Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo”.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM(2018) 375 final del 29 maggio 2018;
- la “Relazione per paese relativa all'Italia 2019 comprensiva dell'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell'ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l'Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021-2027 per l'Italia”, che costituisce la base per un dialogo tra l'Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);
- la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale da parte del Dipartimento per le politiche di coesione in data 17 gennaio 2022, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni sui fondi (RDC);
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17.12.2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo “Cooperazione territoriale europea” (Interreg) sostenuto dal FESR e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- la D.G.R. n. 136 del 15.06.2020 di avvio del percorso di definizione e stesura del Programma Regionale (PR) FESR FSE+ 2021/2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, a scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, della Strategia Regionale S3 e della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS);
- la D.G.R. n. 505 del 30.12.2020 di presa d'atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027 con avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 168 del 03.05.2021 di approvazione del “Documento di Indirizzo Strategico Regionale per la Programmazione 2021/2027 (DISR)- Presa atto degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle politiche europee di sviluppo 2021/2027. Avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Modifica ed integrazioni della DGR 505 del 30/12/2020”, contenente gli obiettivi e le linee di intervento della programmazione strategica regionale che orientano i Programmi regionali;
- la D.G.R. n. 198 del 24.05.2021 recante il “Percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 - Atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di VAS”;
- la D.C.R. n. 132 del 25.6.2021 di presa d'atto del Consiglio Regionale, ai sensi della LR n. 30/2016, degli indirizzi strategici regionali per il negoziato sulla programmazione delle

politiche europee di sviluppo 2021/2027 per l'avvio del percorso di definizione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027;

- la DGR n. 121 del 28.03.2022 di approvazione della proposta di Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027 finalizzata a definire il nuovo quadro strategico per lo sviluppo innovativo della regione e per rafforzare l'insieme degli strumenti di intervento, attraverso azioni integrate e coordinate in grado di indirizzare le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, e condizione abilitante ai fini della predisposizione e dell'approvazione del PR FESR FSE+ 2021/2027;
- la D.G.R. n. 122 del 28.03.2022 di adozione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, in attuazione al Regolamento (UE) n. 1060/2021, e del rapporto ambientale VAS;
- Decreto Direttoriale del Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2022, che adotta la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030), in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 (2021/C 93/01);
- la Decisione di Esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15/07/2022 della Commissione europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021/2027 dell'Italia in conformità agli articoli 10 e ss del Regolamento (UE) 2021/1060;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 8027 *final* del 03/11/2022 della Commissione europea di approvazione del "Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del FESR e del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Calabria in Italia - CCI 2021IT16FFPR003;
- il Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19/10/2022 recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (Assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060 per rispondere alle difficoltà economiche e alle distorsioni del mercato energetico globale;
- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica tra gli altri anche i Reg. (UE) n. 1303/2013 e n. 2021/1060;
- la D.G.R. n. 600 del 18/11/2022 di presa d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, del testo definitivo del Programma di cui alla Decisione della Commissione C(2022) 8027 *final* del 03.11.2022 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021/2027 e di designazione delle Autorità del Programma in coerenza con quanto contenuto nella sezione 5 del Programma Regionale;
- la D.G.R. n. 109 del 13/03/2023 di presa d'atto, ad integrazione della D.G.R. n. 600 del 18/11/2022, della conclusione del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e della nomina delle Autorità del Programma e di approvazione del Piano finanziario del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 disarticolato per priorità, obiettivi specifici, azioni e campi di intervento e comprensivo della quota comunitaria e nazionale;
- la D.C.R. n. 182 dell'11/04/2023 di presa d'atto, da parte del Consiglio Regionale, della conclusione del negoziato per l'approvazione del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, della relativa approvazione con Decisione della Commissione C(2022) 8027 *final* del 03/11/2022 e dell'istituzione del Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e degli ulteriori adempimenti;
- la D.G.R. n. 375 del 27/07/2023 di designazione del Dirigente del Settore Ragioneria Generale del Dipartimento Economia e Finanze quale Autorità che svolge la Funzione Contabile del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, al fine di garantire una corretta esecuzione delle attività di certificazione ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) nn. 2093/2020, 1057/2021, 1058/2021, 1059/2021 e 1060/2021;
- la nota prot. n. 225923 del 18/05/2023 di chiusura della procedura di consultazione scritta con la quale il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027 ha

approvato la “*Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni*” nell’ambito del verbale della seduta del CdS del 17.03.2023;

- il D.D.G. n. 9369 del 30/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027, ai sensi del Regolamento (UE) n.1060/2021;
- il D.D.G. n. 2902 del 05/03/2024 avente ad oggetto “PR Calabria FESR FSE+ 2021/2027. Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Reg. (UE) n.1060/2021. Approvazione Manuale delle procedure di selezione delle operazioni;
- la Delibera del Comitato Interministeriale Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) n. 2 del 29/04/2021 "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione;
- la Delibera CIPESS n. 14 del 29.4.2021 “Approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Calabria”;
- il Decreto Legge 19 settembre 2023, n. 124 “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*”, convertito con la Legge 13 novembre 2023 n. 162;
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 “*Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome*” (pubblicata in GURI n.269 del 17/11/2023);
- la Delibera di Giunta Regionale n.745 del 19/12/2023 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Criteri per la definizione del quadro di esigenze e avvio concertazione con le Amministrazioni nazionali finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo per la Coesione della Regione Calabria”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.83 del 4/03/2024 “Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027. presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 febbraio 2024;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE, da ultimo modificata con Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15.11.2023 per quanto riguarda le soglie degli appalti la Legge n. 328 del novembre 2000 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che prevede forme integrate di collaborazione tra i diversi livelli istituzionali (nazionali, intermedi e locali) e le realtà organizzate sul territorio (terzo settore), al fine di concertare gli interventi territoriali, in particolare quelli in favore dei gruppi svantaggiati, nonché le leggi regionali di recepimento;
- la Legge Regionale del 26 novembre 2003, n. 23, Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000);
- la Legge Regionale del 19 aprile 2012, n. 13, come modificata e integrata dalle ll.rr. 2 agosto 2013, n. 39, 12 febbraio 2016, n. 3 e 26 aprile 2018, n. 9, che reca “Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare”;
- la Legge Regionale del 12 febbraio 2016, n. 3 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 (Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all’emersione del lavoro non regolare)”;
- il D.Lgs. n. 286/1998 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- in particolare, l’art. 40 del T.U. 286/98, che stabilisce che le Regioni, in collaborazione con le province e con i comuni e con le associazioni e le organizzazioni di volontariato, predispongono centri di accoglienza destinati ad ospitare, anche in strutture ospitanti cittadini italiani o cittadini di altri Paesi dell’Unione europea, stranieri regolarmente soggiornanti per motivi diversi dal turismo, che siano temporaneamente impossibilitati a provvedere autonomamente alle proprie esigenze alloggiative e di sussistenza, che dimostrino di essere in regola con le norme che disciplinano il soggiorno in Italia, con la finalità di rendere autosufficienti gli stessi stranieri ivi ospitati nel più breve tempo possibile;
- il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello

- straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;
- la Legge regionale 12 giugno 2009, n. 18 – “Accoglienza dei richiedenti Asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale, economico e culturale delle Comunità locali” che prevede espressamente all’art. 4 che viene data priorità a interventi, di durata anche pluriennale, in favore di comunità interessate da un crescente spopolamento o che presentano situazioni di particolare sofferenza socio-economico che intendano intraprendere percorsi di riqualificazione e di rilancio socio-economico e culturale collegati all’accoglienza dei richiedenti asilo, dei rifugiati, e dei titolari di misure di protezione sussidiaria e umanitaria, anche attraverso “la ristrutturazione, riqualificazione ed adeguamento, nonché affitto, arredamento e manutenzione delle strutture abitative destinate all’ospitalità” (art. 4, comma 5, lett. e);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 25/03/2024 “Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo ubicato nel comune di Lamezia Terme (CZ). Atto di indirizzo”;
- Il Decreto Dirigenziale n° 4779 del 09/04/2024 del Dipartimento Salute e Welfare “approvazione progetto di integrazione socio-abitativa e di inclusione attiva; approvazione schema protocollo d’intesa”;
- Il D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”.

VISTI, altresì:

- la Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge Regionale 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;
- la D.G.R. 21/06/1999 n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”.
- il Decreto 21/06/1999 n.354 del presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.R. n. 445/2000 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- la L.R. del 12/10/2016 n. 30 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 05/02/2018 n. 22 recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- il D.D.G. n. 11667 del 16/11/2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.D.G. n. 11883 del 23/11/2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;
- la DGR n. 159 del 20/04/2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;
- il Regolamento regionale n. 3 del 22/04/2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la D.G.R. n. 163 del 30/04/2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.”;
- il D.D.G. n. 5120 del 12/05/2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.” e quindi, il nuovo Regolamento di riorganizzazione n.12/2022;
- il Regolamento regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022”;
- la D.G.R. n. 717 del 15/12/2023 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022”;
- la D.G.R. n. 189 del 28/04/2023, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale n. 1/2023;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024”;
- la D.G.R. n. 521 del 26/11/2021, con la quale l’ing. Claudio Moroni è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.P.G.R. n. 252 del 30/12/2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n. 9747 del 10/07/2023, con il quale è stato conferito all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di dirigenza del Settore n.4 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza - Aterp, Espropri”;
- il D.D.G. n. 9785 del 10/07/2023, con il quale è stato rettificato il predetto D.D.G. n. 9747 del 10.07.2023 esclusivamente con riferimento alla data di decorrenza dell’incarico;
- il D.P.G.R. n. 248 del 29/12/2021 di Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Programmazione Unitaria” della Giunta della Regione Calabria al Dott. Maurizio Nicolai;
- il D.D.G. n. 1758 del 12 febbraio 2024 con il quale è stato conferito alla dipendente dott.ssa Felicia Calonico l’incarico di Elevata Qualificazione n. 55 – Azione 4.3.1– “Infrastrutture abitative”;

PREMESSO che:

- a) Il Dipartimento LLPP ha effettuato una ricognizione/mappatura dei bisogni abitativi in ambito regionale legati a situazioni di disagio per soggetti –target con fragilità sociali, soggetti con svantaggio sociale e/o economici. Da tale ricognizione è emersa la necessità di intervenire in vari ambiti attraverso tre linee strategiche:
- realizzazione di soluzioni alloggiative e rifunzionalizzazione di aree e strutture esistenti pubbliche o nella disponibilità di soggetti pubblici, anche al fine di identificare soluzioni al disagio abitativo dei nuclei familiari/soggetti con finalità di inclusione sociale;
 - realizzazione di soluzioni alloggiative per i lavoratori del settore agricolo, in linea con gli interventi previsti nel Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 2020 – 2022 approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
 - sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi (quali, a titolo esemplificativo, housing-first; co-housing sociale e altre tipologie di abitare assistito) attraverso interventi infrastrutturali finalizzati a soddisfare i bisogni abitativi, anche transitori o temporanei, di specifici soggetti-target (anziani, soggetti in uscita dai servizi sociali, donne vittime di violenza, adulti in difficoltà, inclusione degli immigrati, minori stranieri non accompagnati, rifugiati e richiedenti asilo, profughi, soggetti senza fissa dimora e/o in temporanea situazione di emergenza abitativa).
 - con riferimento alla prima linea strategica il dipartimento LLPP procederà alla selezione degli interventi secondo quanto previsto nel Manuale delle procedure di selezione delle operazioni approvato con D.D.G. n. 2902 del 05.03.2024;
 - in relazione alla seconda linea strategia è stata già adottata la DGR n.361 del 3 agosto 2022 avente ad oggetto “Superamento tendopoli di San Ferdinando: Linee di indirizzo per realizzazione intervento”;
 - con riguardo alla terza linea strategica dalla mappatura dei fabbisogni effettuata dal Dipartimento LLPP, è necessario predisporre un piano di interventi volto alla riqualificazione urbanistica di quei siti interessati da maggiore ampiezza e popolosità, peggiori condizioni di emergenza ambientale, abitativa, igienico-sanitaria, di ordine

pubblico, ospitanti insediamenti spontanei e stabili di origine Rom, Sinti e Caminanti, anche in coerenza con le previsioni della Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti (2021-2030);

- b) al fine di integrare la rilevazione dei fabbisogni di cui alla terza linea strategica sopra indicata e di definire con maggiore livello di dettaglio la mappatura dei siti su cui avviare prioritariamente l'azione regionale, con pec del 20.03.2024, il Dipartimento della Protezione Civile ha richiesto alle Prefetture della Regione Calabria informazioni circa la presenza di baraccopoli stabili di etnia Rom, Sinti e Caminanti (RSC) nel territorio provinciale di propria competenza con particolare disagio abitativo;
- la Prefettura di Catanzaro con nota 00270070 del 21.03.2024, acquisita al protocollo regionale in data 21.03.2024 n. 213817, ha segnalato la presenza nel comune di Lamezia Terme, in località Scordovillo, di una baraccopoli stabile di cittadini di etnia ROM, per un totale di circa 440 persone, iscritte nei registri anagrafici del predetto comune;
- c) la Giunta Regionale con Deliberazione n. 109 del 25/03/2024 ha approvato l'adozione di iniziative volte al superamento del disagio abitativo, delle condizioni di degrado nonché della cronicizzazione delle problematiche sociali del campo ROM di Scordovillo mediante la realizzazione sia di interventi infrastrutturali di edilizia abitativa sia di interventi volti a favorire l'istruzione e l'inclusione sociale nonché la bonifica ambientale, secondo un approccio integrato e innovativo;

CONSIDERATO che:

- la Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-30, adottata il 23 maggio 2022, in attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 12 Marzo 2021 (2021/C 93/01), individua alcuni obiettivi fondamentali, quali:
 - sottrarre la cosiddetta "questione Rom" ad una trattazione istituzionale di tipo meramente emergenziale;
 - programmare interventi di integrazione di medio e lungo periodo;
 - diffondere la cultura Rom, Sinti e Caminanti, compresa la dolorosa storia di discriminazione e violenza subita;
 - promuovere azioni in una logica inter-ministeriale e inter-istituzionale a partire dai quattro indicatori di criticità (educazione, occupazione, alloggio e salute).
- gli insediamenti abitativi, cosiddetti campi nomadi, autorizzati o spontanei, sono spesso contesti assai degradati a livello socio-ambientale e fortemente ghettizzanti. Il diritto a standard abitativi adeguati è garanzia di inclusione e partecipazione alla vita economica e sociale ed è una componente fondamentale del diritto a uno standard di vita adeguato, come sottolineato più volte dalle Special rapporteur delle Nazioni unite per il diritto all'adequate housing;
- negli ultimi decenni, il governo e gli Enti Locali, in linea con le indicazioni europee, stanno programmando e realizzando progetti e politiche volte a superare la modalità abitativa dei campi nomadi - elemento fondamentale per avviare un reale processo inclusivo delle comunità – prevalentemente accompagnando le famiglie verso abitazioni e appartamenti senza escludere automaticamente la costituzione di piccole aree sosta dedicate o la ristrutturazione di casali indipendenti;

CONSIDERATO altresì che:

- il campo ROM di Scordovillo ubicato nel comune di Lamezia Terme è caratterizzato da forme di precarietà abitativa storicizzata con la conseguente presenza di situazioni di grave degrado sotto il profilo igienico-sanitario ed ambientale, di potenziale pericolo per l'incolumità delle persone determinando condizioni di marginalità e connessi fenomeni di diffusa illegalità;
- il campo, la cui superficie negli anni si è ampliata da 14.000 a 25.000 metri quadri, confina con l'ospedale "Giovanni Paolo II" e con una grande discarica abusiva dove si sono accumulati nel tempo rifiuti di ogni genere;
- il sito è stato oggetto di numerosi interventi di recupero ambientale e di integrazione sociale che, tuttavia, non hanno sortito alcun cambiamento sulle condizioni di degrado e di rischio per l'incolumità delle persone che ci vivono e degli abitanti dei quartieri limitrofi che si sono costituiti in Comitati di protesta;

- le indagini dell'autorità giudiziaria hanno evidenziato che all'interno dell'area si svolgeva un'attività imprenditoriale illecita per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti, materiale di risulta, residui ferrosi, rame;

DATO ATTO che con la predetta Deliberazione n. 109 del 25/03/2024, la Giunta Regionale ha istituito una Cabina di regia interdipartimentale formata dai Dipartimenti “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”, “*Salute e Welfare*” e “*Ambiente e Territorio*” e ha demandato ai Dipartimenti gli adempimenti di competenza per la realizzazione degli interventi ritenuti necessari al superamento della problematica:

- a) al Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”, l'adozione delle procedure amministrative finalizzate alla realizzazione delle unità abitative e delle connesse opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- b) al Dipartimento “*Salute e Welfare*”, l'adozione delle procedure amministrative finalizzate alla realizzazione di misure per dislocare gli occupanti la baraccopoli in soluzioni abitative alternative, incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità;
- c) al Dipartimento “*Ambiente e Territorio*”, l'adozione delle procedure amministrative finalizzate a consentire la completa bonifica del sito;

VISTA la scheda progetto “**Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo**” redatta dal Dipartimento Lavori Pubblici ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, inerente agli interventi infrastrutturali di edilizia abitativa indicati dalla Giunta con la DGR 109/2024;

PRESO ATTO

- dell'obiettivo OP4 PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 “Una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali”;
- dell'obiettivo specifico RSO4.3. “Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”;
- dell'azione 4.3.1 - Infrastrutture abitative;

VISTO il parere positivo in merito alla conformità del progetto con i Regolamenti, le Direttive e le Decisioni comunitarie, allegato alla presente (prot. n. 271455 del 17/04/2024);

DATO ATTO che la sottoscrizione da parte del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria Autorità di Gestione PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 sul presente provvedimento, è limitata ad esprimere parere positivo in merito alla coerenza programmatica del progetto con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021-2027 e del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;

STABILITO di rinviare l'accertamento e l'impegno della spesa a successivo provvedimento con il quale saranno approvati gli atti amministrativi per come riportato nel progetto allegato al presente atto;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

VISTI

- il D.lgs. n. 118/2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;
- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – “Legge di stabilità regionale 2024”;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026”;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024– 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024– 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

•
DATO ATTO

che il presente provvedimento è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Segretariato Generale prot. n.196397 del 02/05/2023 e n. 567361 del 19/12/2023;

SU CONFORME proposta del Dirigente del Settore che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la scheda progetto “**Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo**”, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 della seduta del 25/03/2024;
2. di dare atto che il progetto è conforme con i Regolamenti, le Direttive e le Decisioni comunitarie giusto parere allegato al presente atto per farne parte integrate e sostanziale (prot. n. 271455 del 17/04/2024);
3. di dare atto che il progetto è coerente con i contenuti dell’Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2021-2027 e del PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027;
4. di dare atto che le risorse per la realizzazione del progetto possono essere imputate sulla dotazione finanziaria dei seguenti Obiettivo specifico e Azione:
 - Obiettivo specifico RSO4.3. “Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”;
 - Azione 4.3.1 - Infrastrutture abitative;
5. di rinviare l’accertamento e l’impegno della spesa a successivo provvedimento con il quale saranno approvati gli atti amministrativi per come riportato nel progetto allegato al presente atto;
6. di individuare la dott.ssa Felicia Calonico quale responsabile del procedimento per tutti gli atti consequenziali;
7. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
8. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
9. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Tarsia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Claudio Moroni
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Maurizio Nicolai
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 362 del 22/04/2024

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI

OGGETTO D.G.R. n. 109/2024 - Approvazione scheda progetto "Superamento delle condizioni di degrado del campo ROM di Scordovillo, intervento di contrasto al disagio abitativo".

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 23/04/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)